

# Il ricambio generazionale

## Pa, concorsi più veloci per medici e insegnanti

► Allarme Inapp: nel 2026 mancheranno oltre 200 mila lavoratori tra sanità e scuola ► Si fa sempre più pressante la necessità di accelerare il reclutamento degli statali

### IL CASO

**ROMA** Entro i prossimi 5 anni andranno riempiti oltre 200 mila posti nei comparti della sanità e della scuola per effetto dell'invecchiamento dei dipendenti pubblici. Oggi l'età media nella Pa supera la soglia dei 50 anni, mentre nel 2003 era pari a circa 44 anni. È quanto emerge dal rapporto **Inapp** 2021 che venerdì verrà presentato dal presidente **Sebastiano Fadda** alla Camera e che si focalizza su lavoro, formazione e società nell'era post-Covid. Più nel dettaglio, tra i medici nei prossimi 5 anni il solo invecchiamento porterà le uscite complessive a oltre 25 mila, che sommate a quelle degli infermieri (42 mila) creeranno un buco negli ospedali di 67 mila posti secondo le stime dell'istituto per l'analisi delle politiche pubbliche. Nella scuola, invece, il 22 per cento dei docenti a tempo indeterminato (140 mila in tutto) è over 60. Il totale dei dipendenti pubblici prossimi alla pensione nei due comparti pilastro della Pa sale così a circa 210 mila unità secondo il rapporto che **Il Messaggero** ha visionato in anteprima.

### IL TETTO

I numeri spaventano anche il segretario nazionale della Fp Cgil Medici e dirigenti Ssn, **Andrea Filippi**, che al **Messaggero** spiega: «Mancano già oggi 8 mila medici per effetto dei concorsi effettuati con il contagocce ne-

gli ultimi anni. Serve una svolta e provvedimenti per snellire il più possibile le prove concorsuali». Ma non solo. Il sindacalista insiste anche su un altro punto: «Necessario un piano assunzionale straordinario che parta dallo sblocco del tetto di spesa per il personale che oggi limita fortemente le regioni, con gravi ricadute per i cittadini». Diverso il discorso per la scuola. Il concorso ordinario per la scuola secondaria, bandito lo scorso anno, è stato avviato solo in parte. Per quanto riguarda il concorso Stem, finalizzato all'arruolamento di insegnanti di materie scientifiche nelle scuole medie e superiori e che prevede un percorso semplificato per coprire più di 6100 posti in cattedra nel prossimo anno accademico, è stata svolta la prova scritta. Per le altre classi di concorso le prove dovrebbe svolgersi entro il prossimo 15 ottobre. Insomma, è corsa contro il tempo per coprire i vuoti di organico. Sempre **l'Inapp** ricorda che la riduzione progressiva e costante del numero di dipendenti pubblici avvenuta negli ultimi venti anni ha sottratto 350 mila lavoratori alla Pa, corrispondenti a un calo del personale pubblico del 10 per cento. L'istituto insiste soprattutto sull'importanza della programmazione, sottolineando che sono necessari lunghi periodi di formazione per sostituire molte delle professionalità uscite o in uscita. Limitandosi agli ultimi dieci anni, l'età media complessiva è aumentata di 3,8 anni, salendo da 46,9 anni a 50,7 anni. La distribuzione per classi di età

mostra in modo più chiaro l'entità della trasformazione: il personale delle classi di età comprese tra i 35 e 45 anni si è ridotto del 50 per cento, mentre quello in età compresa tra i 55 e 59 anni è aumentato del 40 per cento e si è più che triplicato quello con età superiore a 60 anni, il cui peso è passato dal 5 al 16 per cento. La quota di lavoratori under 30 nella Pa arriva appena al 3 per cento.

### L'INVECCHIAMENTO

Come se ne esce? Per **l'Inapp**, alla luce del crescente processo di invecchiamento della forza lavoro impiegata nella Pubblica amministrazione, sarà necessario riorientare le politiche e i sistemi di gestione del personale in funzione della programmazione del turnover, in particolare in alcuni settori cruciali quali la sanità, la scuola e la ricerca, in cui è ragionevole immaginare che crescerà nei prossimi anni la quota di occupati immigrati, anche con profili medio-alti.

**Francesco Bisozzi**

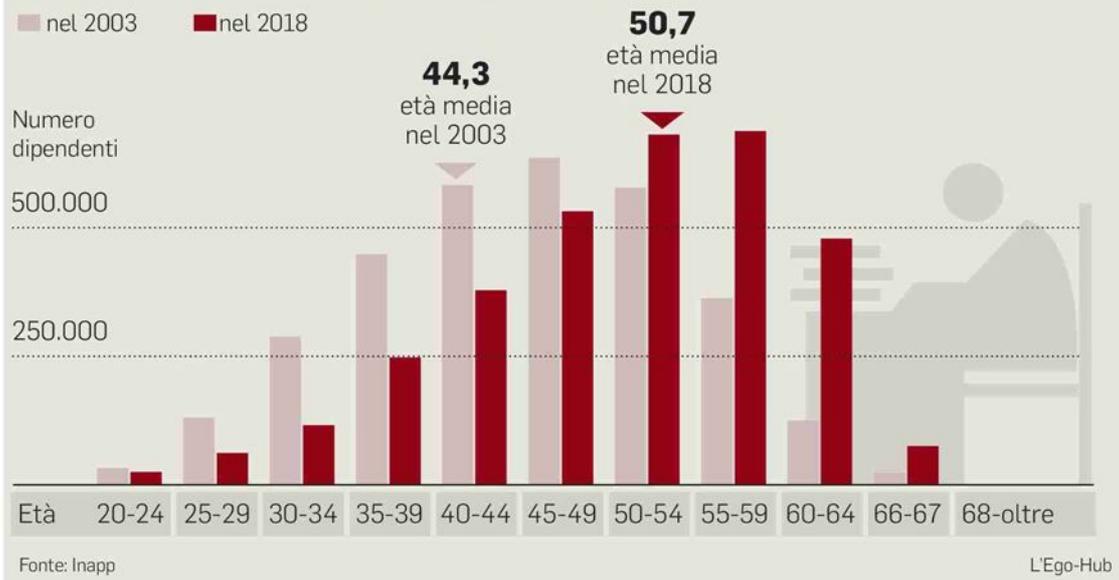
© RIPRODUZIONE RISERVATA

**I SINDACATI:  
SERVE UN PIANO  
STRAORDINARIO  
DI NUOVI INGRESSI  
PER INVERTIRE  
LA TENDENZA**



Peso: 36%

## Dipendenti pubblici sempre più vecchi



Peso:36%